



REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

Fondo maestri di sci e scuole sci

DL 41/2021 – articolo 2, comma 2 lettera b

“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.”

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la raccolta delle richieste di erogazione di contributi in favore dei maestri di sci colpiti dalla crisi da Covid-19, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021

“MAESTRI di SCI in CAMPANIA”

Dotazione finanziaria € 149.572,81



Sommario

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Riferimenti normativi e regolamentari..... | 3 |
| Articolo 1 – Valore della premessa | 5 |
| Articolo 2 - Dotazione finanziaria..... | <u>6</u> |
| Articolo 3 - Applicazione normativa europea in materia di Aiuti di Stato | 6 |
| Articolo 4 - Soggetti destinatari del contributo | 6 |
| Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità | 7 |
| Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto | 7 |
| Articolo 7 - Cumulo degli Aiuti..... | 7 |
| Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda | 8 |
| Articolo 9 - Istruttoria e valutazione delle istanze | 8 |
| Articolo 10 - Cause di inammissibilità | 9 |
| Articolo 11 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all’istruttoria..... | 9 |
| Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo | 9 |
| Articolo 13 - Responsabile del Procedimento e Informazioni | 9 |
| Articolo 14 - Obblighi a carico del Destinatario | 10 |
| Articolo 15 - Controlli e monitoraggio | 10 |
| Articolo 16 – Revoche | 10 |
| Articolo 17 - Tutela della privacy..... | 11 |
| Articolo 18 - Disposizioni finali e Allegati al presente avviso | 11 |



Riferimenti normativi e regolamentari

Visti

- a) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- b) il Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di privacy e ss.mm.ii. (GDPR);
- c) la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE); recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- d) la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- e) il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82: “Codice dell'amministrazione digitale”;
- f) il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- g) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- h) la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;
- i) il Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, il cui art. 10 ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- j) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con il quale è stata istituita la Cabina di regia; di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- k) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 Maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge del 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni”;
- l) la Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020;
- m) la Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020);
- n) la Legge Regionale n. 4/2012 recante “Disciplina della professione di maestro di sci”;

Premesso che

- a) la Commissione Europea, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19/03/2020, concernente il “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, ha stabilito che, nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli Aiuti temporanei di importo limitato alle Imprese o Associazioni che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità possono costituire una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze;



- b) la Commissione Europea, con Decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”, ha approvato la compatibilità del Regime Quadro a sostegno delle imprese colpite dall’epidemia (cd regime “ombrello”) avente una dotazione pari a 9 miliardi di euro, notificato dall’Italia nell’ambito del Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia a fronte dell’epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- c) la Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 ha autorizzato il sostegno pubblico a tutte le piccole e micro-imprese, anche a quelle in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019, a condizione che non siano sottoposte a una procedura di insolvenza e non abbiano ricevuto Aiuti per il salvataggio non rimborsati o non siano sottoposte ad un piano di ristrutturazione ai sensi delle norme sugli Aiuti di Stato;
- d) il Decreto-Legge n. 34/2019, recante: “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l’art. 44, relativo alla “semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;
- e) il Decreto-Legge n. 34/2020, recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare gli artt. n. 241 e n. 242, rispettivamente inerenti “l’utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all’emergenza Covid-19” e il “contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell’emergenza Covid-19”;
- f) il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”;
- g) il Decreto Ministero del Turismo 28 luglio 2021, n. 1313 recante “Disposizioni applicative per la distribuzione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziare sul Fondo di cui all’art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano”;
- h) l’articolo 3 “Assegnazione contributi” del succitato Decreto Interministeriale prot. n. 1313 del 28 luglio 2021 che stabilisce che i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi sono determinati dalle Regioni e dalle Province autonome con propri provvedimenti, nel rispetto del divieto di cumulo e della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 2, commi 3 e 4, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41;
- i) l’art. 12 della Legge n. 241/1990 che stabilisce che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l’attribuzione ai vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni stesse devono attenersi” ;
- j) l’art. 107, paragrafo 3, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell’economia di uno Stato membro;
- k) la Comunicazione della Commissione sul Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza da COVID -19 C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i e successive modifiche e integrazioni;



- l) dato atto che la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato per l'aiuto SA.62495 è stata effettuata sul RNA dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Codice Aiuto RNA - CAR n. 17496".

Premesso, altresì, che

- a) il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ai sensi dell'art. 2, ha stanziato risorse da destinare ai maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano;
- b) il Decreto Interministeriale 28 luglio 2021, prot. 1313, del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha adottato "disposizioni applicative per la distribuzione alle regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziato sul Fondo di cui all'art. 2 del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano";
- c) la Regione Campania a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 77 del 23/12/2021 ha proceduto all'accertamento e riscossione dell'importo di € 149.572,81 assegnato alla Regione Campania a mezzo del sopra indicato D.I. n. 1313/2021, ai fini della distribuzione delle risorse di cui al D.L. n. 41/2001 in proporzione al numero dei maestri di sci iscritti negli albi provinciali;

Considerato che

- a) questa Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è stata individuata quale struttura competente per l'emanazione di apposito avviso volto a definire criteri e modalità di assegnazione dei contributi in favore dei maestri di sci iscritti nell'albo professionale della Regione Campania, duramente danneggiati dal perdurare del periodo emergenziale, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021.

Dato Atto che

- b) il presente avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento;
- c) questa Amministrazione regionale ha proceduto ad accertare che per gli anni di riferimento di cui al presente avviso non risultavano operanti sul territorio scuole di Maestri di sci come da comunicazione a mezzo di Posta Elettronica Certificata del Collegio Regionale Maestri di Sci della Campania - acquisita agli atti di questa DG con prot. n.0401437 del 03/08/2022- pertanto il presente avviso è rivolto esclusivamente a favore dei "maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali"

Articolo 1 – Valore della premessa

- 1. La premessa, gli Atti e le Disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente avviso e si intendono qui integralmente riportati.



Articolo 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria necessaria all'attuazione del presente Avviso è pari a € 149.572,81, a valere sul Fondo istituito a mezzo dell'articolo 2, comma 2, lettera b), del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e trova copertura con i fondi iscritti in Bilancio sul Capitolo di spesa U04976 del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, annualità 2022.

Articolo 3 - Applicazione normativa europea in materia di Aiuti di Stato

1. I contributi di cui al presente Avviso, ove ne ricorrano i presupposti, sono concessi nel rispetto della Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione Europea del 19/03/2020 “*Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato (2016/C 262/01).
2. La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00, nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.*” provvede all'inserimento dei dati dei contributi concessi, ove necessario, nel Registro *de quo*.
3. L'ampliamento delle funzionalità del RNA, attraverso la creazione di una sezione dedicata all'emergenza COVID-19, consentirà di rendere più agevole sia l'adempimento di registrazione sia l'attività di monitoraggio ex post di tali tipologie di Aiuti.
4. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli Aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
5. Ai fini del calcolo dell'importo dell'Aiuto concedibile, riferiti alla tipologia d'Aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi impostato altro onere.

Articolo 4 - Soggetti destinatari del contributo

1. In esecuzione del D.D. 1313 del 28 luglio 2021 dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministero delle Finanze, i destinatari delle misure previste dal presente Avviso sono:
 - i Maestri di sci iscritti nell'apposito Albo professionale alla data del 14 febbraio 2021, i maestri di sci iscritti all'Albo professionale per la stagione 2020-2021 e licenziati o che hanno cessato l'attività alla data del 14 febbraio 2021.
2. L'aiuto può essere concesso a soggetti che non siano stati destinatari, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al Destinatario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro.

Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità

1. In relazione alle diverse tipologie di destinatari del contributo di cui al precedente art. 4, i requisiti di ammissibilità previsti per i maestri di sci che, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 23 febbraio, n. 4, svolgono la libera professione, sono:
 - a. essere iscritti all'albo regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2012, alla data del 14 febbraio 2021;
 - b. essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Albo Professionale dei Maestri di Scidella Regione Campania, per l'anno 2021;
 - c. avere una sede operativa in Campania ovvero la località del comprensorio sciistico in cui esercita prevalentemente l'attività;
 - d. essere titolari di un conto corrente bancario o postale intestato a loro stessi;
 - e. non aver percepito le indennità previste dall'articolo 10 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge, a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport.
 - f.

Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto

1. La dotazione finanziaria di cui all'art. 2, del presente Avviso sarà ripartita fra tutti coloro che avranno presentato manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti previsti, e con positiva istruttoria di ammissibilità, come di seguito riportata:
 - a- maestri di sci iscritti all'albo alla data del 14 febbraio 2021, privi di partita IVA e che svolgono occasionalmente l'attività, in possesso dei requisiti previsti e con positiva istruttoria di ammissibilità: importo massimo di € 2.500,00 ciascuno. ;
 - b- maestri di sci iscritti all'albo alla data del 14 febbraio 2021, titolari di partita IVA, che svolgono in modo continuo la professione, in possesso dei requisiti previsti e con positiva istruttoria di ammissibilità : importo massimo di € 5.500,00 ciascuno;
2. L'aiuto è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto - una tantum.

Articolo 7 - Cumulo degli Aiuti

1. Per le misure temporanee di Aiuto di cui al presente avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e ss.mm.ii.*, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.
2. Le misure temporanee di aiuto di cui al presente avviso possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria (GBER) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati dovranno presentare, a mezzo pec una istanza di Manifestazione di Interesse alla Regione con l'indicazione del possesso dei requisiti previsti agli articoli 4 e 5, compilando il format (Allegato A, come *fac-simile*, al presente Avviso) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: maestridisci@pec.regione.campania.it entro e non oltre 15 giorni a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
2. Non saranno accettate eventuali istanze trasmesse attraverso qualsiasi diversa procedura.
3. Il modulo di domanda dovrà essere redatto nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, (tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone); ai sensi dell'art. 65 c. 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 e dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
4. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter c.p. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione regionale.
5. È possibile presentare una sola domanda di manifestazione di interesse. Nel caso in cui la domanda presentata contenga errori, è ammessa la presentazione di più domande. In tal caso, verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata.

Articolo 9 - Istruttoria e valutazione delle istanze

1. Dopo la scadenza dei termini, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili – DG.50.11.00 verificherà, prioritariamente, la completezza dei requisiti di ammissibilità così come auto-dichiarati dagli istanti le domande di manifestazione di interesse e successivamente, determinerà l'assegnazione mediante riparto delle risorse disponibili, in base ai criteri determinati con il precedente articolo 5.
2. L'istruttoria di ammissibilità è volta a verificare:
 - a) il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b) la completezza della domanda (solo nei casi previsti dalla normativa vigente potrà essere attivato l'istituto del soccorso istruttorio);
 - c) il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente avviso.

Articolo 10 - Cause di inammissibilità

1. Sono considerate inammissibili le istanze provenienti dai soggetti non in possesso dei seguenti requisiti di cui al precedente articolo 5.

Articolo 11 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. Il Dirigente della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili terminata l'istruttoria delle domande pervenute, con appositi provvedimenti approva:
 - a) l'elenco delle domande ammissibili al contributo;
 - b) l'elenco delle domande non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni.
2. I provvedimenti amministrativi adottati dalla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili riguardanti l'approvazione delle domande ammesse e non ammesse a contributo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito regionale <http://www.regione.campania.it>.
3. La pubblicazione sul sito regionale www.regione.campania.it di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili né, tantomeno, alcuna conferma da parte del Destinatario della volontà di accettare il contributo, e determina il diritto alla erogazione con le modalità dell'articolo 12 dell'Avviso.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del Destinatario dichiarato in domanda.

Articolo 13 - Responsabile del Procedimento e Informazioni

2. Il presente Avviso di manifestazione di interesse e il relativo format (allegato A al presente avviso) sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>, in sezione Casa di Vetro e sul Bollettino Ufficiale della regione Campania.
1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Generale della DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
2. Il Responsabile dell'istruttoria è il funzionario della DG 50-11-00: *Dott.ssa Muzzi Antonella*.
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): dg.501100@pec.regione.campania.it oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Ordinaria (PEO): antonella.muzzi@regione.campania.it.



Articolo 14 - Obblighi a carico del Destinatario

1. Il Destinatario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire alla DG 50-11-00 in qualsiasi momento, i dati e le informazioni relative all'intervento di cui al presente avviso;
 - c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 15;
 - d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

Articolo 15 - Controlli e monitoraggio

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti, in sede di domanda, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.
2. Le istanze ammesse a finanziamento nell'ambito del presente Avviso sono sottoposte a verifica.
3. Il Destinatario s'impegna a collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati necessari allo svolgimento delle attività di controllo di cui al presente Avviso.
4. Il Responsabile Attuazione del singolo intervento (RUA) che svolge l'attività di monitoraggio sui singoli interventi, può in qualsiasi momento chiedere ai Destinatari di fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dalla Regione, in merito all'intervento.

Articolo 16 – Revoche

1. Nel caso in cui il Destinatario non si renda disponibile ai controlli, non produca i documenti richiesti ovvero non presenti la rendicontazione di cui al precedente articolo 15 comma 1, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al Destinatario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà al recupero delle somme già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo regionale dell'atto di richiesta di restituzione dell'Aiuto erogato.



Articolo 17 - Tutela della privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali, ossia per il perseguimento delle sopra indicate finalità, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni di cui al presente avviso, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le innanzi dette finalità, i dati personali potranno essere comunicati a Soggetti Terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
2. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia.
3. I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer) – ai sensi dell'Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679 - della Giunta Regionale della Campania sono i seguenti: dott. Vincenzo Fragomeni, tel. 0817962413, Posta Elettronica Ordinaria: dpo@regione.campania.it; Posta Elettronica Certificata: dpo@pec.regione.campania.it.

Articolo 18 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presenteprocedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito web della Regione Campania - sezione: LA REGIONE INFORMA - accessibile mediante l'URL: <https://www.regione.campania.it/>.

- Allegati al presente avviso

- *FORMAT - Allegato A*

Il Direttore Generale